

Ancora sconosciuto il bilancio dell'anno scorso. Cintioli (Pd): "Si rischia la penalizzazione"

Festival, preoccupazione sui fondi per l'edizione 2009

Rometti: "La Regione non potrà sopperire alla mancanza di fondi"

SPOLETO - (sa. fra.) Timori per l'edizione numero 52 del Festival dei Due Mondi. Se tutto tace sul fronte del programma a meno di cinque mesi dall'inizio della manifestazione, nonostante le passate assicurazioni del presidente della Fondazione e direttore artistico Giorgio Ferrara, cominciano ad arrivare le prime preoccupazioni sui finanziamenti pubblici per garantire il corretto svolgimento dell'evento.

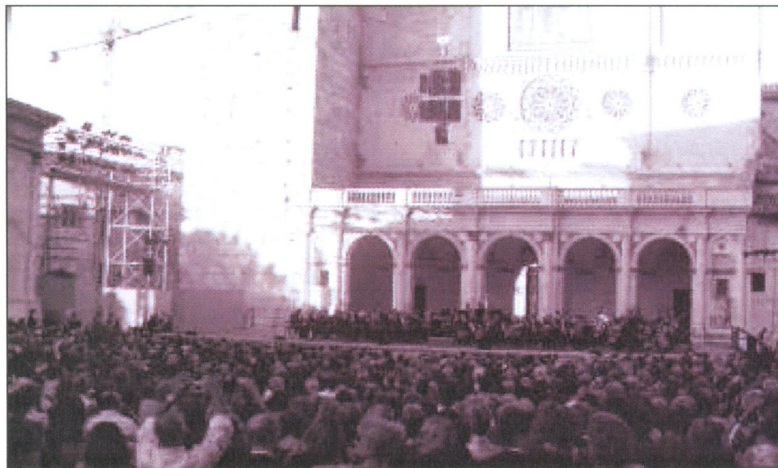
Se l'Associazione Festival di Francis Menotti aveva potuto usufruire negli ultimi anni solo del contributo "standard" statale, oltre a fondi regionali e provinciali esigui ed agli sponsor privati, lo scorso anno, per promuovere il rilancio dell'evento in occasione della cinquantunesima edizione, sono stati stanziati finanziamenti straordinari piuttosto ingenti. Ma per quest'anno già si sa che i fondi del governo saranno più scarsi. Importante sarà quindi l'azione di marketing e di raccolta di contributi privati. Per il momento, però, dalla Fondazione Festival tutto tace. Già tempo fa in consiglio comunale era stata richiesta un'audizione del presidente Ferrara, alla luce anche delle voci che dicevano come il bilancio del 2008 fosse in passivo. A smentire questa ipotesi era stato allora lo stesso sindaco, ma da quel momento del consuntivo della manifestazione non si è più saputo niente. Un ritardo nei tempi previsti dovuto anche alle dimissioni del direttore amministrativo Marco Aldo Amoruso, che ha lasciato il suo posto un paio di mesi fa. Insomma la situazione non sembra rosea e lo ha ammesso durante un'aduzione in seconda

commissione anche l'assessore regionale alla cultura Silvano Rometti. "A differenza dello scorso anno - ha detto l'assessore - quando il ministero stanziò per la manifestazione un finanziamento straordinario di 2,2 mi-

lioni di euro, quest'anno non ci sarà e, siccome non potrà sopperire a ciò la Regione con il suo bilancio, rimane un punto critico poiché la cifra che verrà messa a disposizione sarà inferiore. E' chiaro - ha concluso Rometti - che l'organizzazione del Festival dovrà essere capace di acquisire risorse private".

Sul tema dei finanziamenti interviene anche il consigliere regionale del Pd Giancarlo Cintioli. "Sostenere il Festival dei Due Mondi di Spoleto - dice - è il modo migliore per ricordare il Maestro Gian Carlo Menotti, un uomo che ha dedicato una vita intera alla musica sia dal punto di vista creativo che divulgativo e che nel mondo, tuttora, rappresenta una icona della cultura italiana". Cintioli si dice fortemente preoccupato per la carenza di finanziamenti pubblici in sostegno della 52esima edizione del Festival. Le celebrazioni in ri-

tuttora una delle manifestazioni più importanti a livello nazionale, europeo ed internazionale. Per il 2009, infatti, - aggiunge Cintioli - è sempre più fondato il rischio che il finanziamento pubblico garantito dal Governo Berlusconi sia nettamente inferiore rispetto a quello stanziato lo scorso anno dall'allora ministro della cultura Francesco Rutelli. "Il futuro del Festival, quindi, - conclude - rischia di essere penalizzato dalla mancanza di risorse economiche perché, pur rimanendo l'annuale finanziamento statale, gli sforzi della Regione Umbria, degli enti locali e degli istituti bancari spoletini, non sarebbero da soli sufficienti a fronteggiare la situazione che si è venuta a creare".



Piazza Duomo durante un concerto del Festival dei Due Mondi

